

**TITOLO DEL PROGETTO: UMA LOUCA CHAMADA ESPERANÇA****SETTORE e Area di Intervento: F 11 - SERVIZIO CIVILE ALL'ESTERO – EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE**

Il presente progetto si realizza in **Brasile** e intende agire attività di natura socio-educativa a vantaggio di minori, giovani, donne e disabili in situazioni di vulnerabilità sociale che vivono nelle comunità disagiate della **periferia dei municipi di Rio de Janeiro (Paciência), Duque de Caxias e Magé** nello stato di Rio de Janeiro e **Foz do Iguaçu** nello stato del Paraná.

**ENTI PARTNER**

Il Brasile è il paese del Sud America in cui, nel 2003, il CESC Project ha attuato il primo progetto di servizio civile all'estero, in partenariato con la Sociedade Cultural Projeto Luar. Attraverso i progetti di servizio civile, il CESC Project negli anni ha agito insieme agli enti partner all'estero per creare una rete di soggetti e strutture con cui collaborare sul territorio, potenziando le azioni educative rivolte ai minori e avviando nuove attività destinate ai disabili e alle donne.

La **Sociedade Cultural Projeto Luar** è un'Organizzazione Non Governativa senza fini di lucro, con sede nel quartiere Jardim Primavera del municipio di Duque de Caxias (stato di Rio de Janeiro) che iniziò le sue attività agli inizi degli anni '90 per migliorare la scarsa offerta culturale presente nel territorio utilizzando il potere aggregante dell'arte per rinforzare e rinnovare i vincoli dei minori con la famiglia e con la comunità. Nel 2009 il Projeto Luar è stato selezionato come "Punto di Cultura Statale" dello Stato di Rio de Janeiro e attualmente coinvolge centinaia di bambini e adolescenti divisi in gruppi sparsi nei municipi di Rio e della circostante Baixada Fluminense. Il Projeto Luar nella sua sede fisica realizza corsi di danza e attività ricreative, culturali e formative aperte alla comunità e nel tempo ha sviluppato collaborazioni con le strutture del territorio che operano nel campo della tutela dell'infanzia (la Casa d'accoglienza São Gabriel che assiste bambini denutriti) e nell'area della disabilità (la Escola Municipal Regina Celi, ex Scuola Speciale). In particolare ha avviato laboratori di danza (Sem Limites) e di floricoltura e informatica rivolti alle persone disabili, e laboratori di artigianato e sartoria (Arte Mãe) e di espressività corporea (Mães em Movimento) rivolti alle donne della comunità.

Nel **Polo di Paciência** (zona ovest del municipio di Rio de Janeiro) il Projeto Luar ha iniziato le sue attività con i bambini e gli adolescenti nel 1999 e oggi coinvolge vari gruppi in diversi quartieri della zona: come negli altri poli, alla danza e l'espressione artistica sono affiancate attività diversificate, legate all'educazione, alla lettura e alla cittadinanza attiva. All'interno del Polo è poi nato il gruppo Bela Idade che realizza attività espressive e di promozione culturale e formativa dedicate a un gruppo di donne. Inoltre dal 2014 si è instaurata una collaborazione con due realtà sociali del territorio per supportarne l'operato: la casa di riposo per anziani in condizioni di vulnerabilità e rischio sociale Caminho da felicidade e il collegio N.S. do Rosário, nell'ambito del progetto educativo per ragazzi della Congregazione di suore "Servas de Maria Reparadoras".

Nel **Polo di Magé** si vuole contribuire allo sviluppo delle attività del programma "Surui 2050" collaborando in particolare con **Água Doce Serviços Populares**, nata nel 2001 con l'obiettivo principale di contribuire all'espansione della coscienza umana per lo sviluppo di comunità sostenibili e la creazione di una globalizzazione che preservi la comunità di vita planetaria,

garantisca i servizi sociali di base per tutti e promuova un'economia efficiente ed umana. Le attività supportate sono:

- Nucleo di Alfabetizzazione Ecologica – Scuola dimostrativa, si trova nel centro del piccolo paese di Suruí ed è uno spazio di circa 4000 m<sup>2</sup> dove vengono svolte diverse attività sociali, educative e ricreative rivolte alla comunità e dove si cerca di sperimentare il concetto di sostenibilità della Agenda 21 attraverso una proposta educativa esperienziale e dimostrativa. Nella scuola tutto ciò che si impara viene vissuto nella pratica e la proposta pedagogica si ispira alla alfabetizzazione ecologica formulata da Fritjot Capra. In questo contesto, una funzione molto importante è quella dell'orto e dello spazio verde del Centro, attorno al quale si svolgono e sviluppano diversi laboratori di educazione e ricreazione ambientale per bambini. All'interno della scuola si trova anche la casa della Delicatezza, centro di attività dove vengono realizzati laboratori di ricamo, pittura, musica, teatro e danza.

La **Sociedade Civil Nossa Senhora Aparecida (SCNSA)** è un organismo non governativo senza fini di lucro, di diritto privato brasiliano. Nasce ufficialmente nel 1997 a Foz do Iguaçu (PR) dall'unione di due istituti religiosi italiani: la Congregazione dei Figli dell'Immacolata Concezione e l'Istituto delle Suore di Maria Consolatrice.

La SCNSA ha sede e opera a Foz do Iguaçu (stato del Paraná) nel quartiere di Porto Meira, vicino alle favelas Morenitas I e II e Bubas, ed è impegnata nella realizzazione di programmi di attenzione integrale alla persona nelle aree di salute, educazione e formazione, all'interno della Pré-escola (Centro di Educazione Infantile) "Mãe Maria", del Poliambulatorio Nossa Senhora Aparecida, del Centro di Attenzione Integrale all'Adolescente (CAIA) e del progetto "Caminhos". Il CAIA inizia la sua attività nel 2001 ed offre attività ludico-ricreative, attività sportive e attività formative e culturali ai pre-adolescenti e agli adolescenti dai 9 ai 17 anni del quartiere, con l'obiettivo di prevenire l'abbandono scolastico e la devianza giovanile contrastando la vita di strada. Particolarmente efficace si è rivelato negli ultimi anni il programma di corsi professionalizzanti Aprendizagem. La formazione offerta è relativa ai settori amministrativo e alberghiero e l'inserimento professionale attraverso i tirocini è realizzato in collaborazione con le imprese cittadine. Analogamente al CAIA, il progetto "SCNSA Caminhos", che si trova nel quartiere di Cidade Nova II nell'area della stazione elettrica Furnas, è attivo mattina e pomeriggio nei controturni scolastici per offrire attività sportive, ricreative e di formazione e inserimento professionale ai giovani.

## **DESTINATARI**

Riassumendo, nelle cinque sedi oggetto del presente progetto ci proponiamo come destinatari diretti:

- nel territorio di Duque de Caxias e Magé, i 25 bambini accolti nella casa d'accoglienza São Gabriel, almeno 500 adolescenti all'interno delle attività sostenute nella Sede del Projeto Luar e nelle attività a Magé e nei quartieri della Baixada Fluminense, 20 donne (5 del progetto Arte Mãe e 15 di Mães em Movimento), e circa 50 disabili adulti partecipanti al laboratorio Sem Limites e che frequentano la Escola Especial
- nel territorio di Paciência 200 minori che partecipano alle attività del Polo e i 20 ragazzi coinvolti nelle attività del collegio, le 30 donne che formano il gruppo della Bella Età e i 40 anziani che risiedono nella casa di riposo.
- nel territorio di Foz do Iguaçu 135 bambini dai 3 anni ai 6 anni accolti nella pré-escola, 420 tra pre-adolescenti e adolescenti seguiti nel CAIA e 90 giovani nell'Aprendizagem.

### **OBIETTIVI DEL PROGETTO**

Migliorare il livello educativo/culturale e di integrazione sociale di minori, giovani, donne e persone disabili in situazioni di vulnerabilità sociale coinvolti nelle realtà educative degli enti partner.

### **ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI**

Data la delicatezza di un intervento in un contesto extra-italiano e extra-europeo e data l'importanza dell'esperienza di servizio civile in quanto esperienza formativa per il giovane o la giovane che vi aderiscono, il compito dei volontari in Servizio Civile è principalmente quello di supportare il personale locale delle varie strutture in cui opereranno all'interno del progetto.

Queste figure contribuiranno all'inserimento graduale dei volontari nelle singole attività secondo le fasi del seguente schema temporale:

- osservazione delle attività, che permetterà ai volontari di conoscere in maniera più diretta e approfondita la nuova realtà;
- affiancamento, durante la quale il volontario parteciperà attivamente alle attività, accompagnato da un tutor locale, che possa dargli indicazioni qualora risulti necessario;
- sperimentazione, in cui il volontario sarà sufficientemente pronto per offrire un contributo personalizzato alla realizzazione delle attività previste, mettendo in gioco la propria formazione e le proprie conoscenze, arricchite dall'approfondimento della realtà locale acquisito nelle propedeutiche "fasi conoscitive".

#### **Attività previste per i giovani del SCN**

Sostenere le attività rivolte ai bambini, proporre attività ludiche e educative:

- Accogliere i bambini all'arrivo nella struttura
- Collaborare con le maestre nelle attività proposte durante la mattinata e
- Proporre attività motorie e ludico-relazionali
- Organizzare attività educative rivolte allo sviluppo del linguaggio e dell'espressività creativa

Rinforzo scolastico

- Aiutare le maestre nelle attività di rinforzo scolastico (preparare materiali per le lezioni, affiancare i bambini più bisognosi di un sostegno individuale, ecc...)

Rafforzare le attività e i corsi delle strutture:

- Accogliere gli adolescenti e i giovani nella struttura all'arrivo
- Aiutare i professori nel tenere i contatti con le famiglie (variazioni di orari, nuove attività, gite...)
- Aiutare i professori nella gestione dell'aula (preparazione materiali, gestione il registro delle presenze,...)
- Studiare con educatori e referenti eventuali nuove proposte ricreative, educative e culturali
- Provvedere alla programmazione e gestione dei nuovi corsi
- Promuovere l'offerta dei corsi

Supportare l'organizzazione e l'allestimento di eventi, feste, e delle mostre annuali delle varie attività:

- Contribuire all'allestimento delle scenografie, degli spazi e dei materiali
- Aiutare nella preparazione delle rappresentazioni
- Aiutare nella preparazione dei ragazzi durante lo svolgimento delle mostre, degli eventi e delle feste
- Aiutare nell'accoglienza e nella gestione dei partecipanti
- Contribuire alla registrazione dell'evento e alla raccolta del materiale prodotto (fotografie, filmati,...)

Attività artistiche, educative e formative:

- Stabilire un contatto e una relazione con i ragazzi
- Aiutare i professori nella gestione dell'aula
- Definire assieme ai ragazzi e al professore/l'educatore una proposta di attività
- Gestire le attività (preparazione materiali, registro delle presenze, strumenti di valutazione)
- Coordinare, tra volontari e professori, la creazione di un momento conclusivo di presentazione delle attività svolte

Sostenere le attività di espressività corporea:

- Aiutare i responsabili nell'amministrazione dell'attività (reperimento di materiali e strumenti, garantire la continuità dell'attività in caso di assenza del referente,...)
- Stabilire un contatto e una relazione con le donne del gruppo
- Aiutare il responsabile, nella formulazione di nuovi programmi o nuovi spunti di riflessione

Collaborare alle attività artigianali e sartoriali dei laboratori creativi e realizzare nuovi laboratori e corsi:

- Seguire e sostenere il responsabile e le partecipanti in tutte le attività proposte
- Stabilire un contatto e una relazione con le donne del gruppo
- Fare gli acquisti di materiale
- Svolgere indagini di mercato, per sviluppare nuova progettualità
- Stabilire e tenere contatti con altri soggetti potenzialmente interessati a collaborazioni e costruzione di rete

Supportare le attività dell'Escola Municipal e del laboratorio espressivo "Sem Limites":

- Assistere il prof. nella gestione dell'aula
- Stabilire un contatto e una relazione con il personale della scuola e le famiglie dei ragazzi inseriti nel laboratorio Sem Limites
- Supportare le attività laboratoriali

Favorire la comunicazione fra i diversi sistemi di relazioni dei disabili

- Assistere il prof. nella gestione delle relazioni con la famiglia e il territorio

Attivare percorsi di inserimento formativo, occupazionale e lavorativo:

- Collaborare con i professori nel mantenere e ampliare la rete dei soggetti produttivi del territorio
- Collaborare alla progettazione dei percorsi di inserimento
- Collaborare al tutoraggio degli inserimenti

**CRITERI DI SELEZIONE:** [http://www.cescproject.org/main/images/Criteri\\_selezione\\_2016.pdf](http://www.cescproject.org/main/images/Criteri_selezione_2016.pdf)

**CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

I volontari in SC saranno impiegati con vitto e alloggio e il servizio si articolerà su 6 giorni la settimana per complessive 1600 ore di servizio. La formazione si svolgerà a Roma.

Ai volontari si chiede:

- Disponibilità ad un periodo di circa 10 mesi di permanenza all'estero
- Rispetto degli usi, dei costumi e della cultura locali
- Stile di vita essenziale
- Flessibilità negli orari di servizio ed eventuale impegno nei giorni festivi
- Disposizione alla vita di comunità (co-gestione dello spazio abitativo, preparazione dei pasti,...), anche con i referenti locali del progetto
- Disponibilità a frequentare un corso di portoghese, qualora non si conosca a fondo la lingua.

Per promuovere e favorire un'esperienza di vita comunitaria, i volontari vengono alloggiati in stanze multiple e il vitto viene preparato collettivamente.

Per la gestione delle spese comuni vige il principio del rispetto dei parsimoniosi standard di vita locali e del rifiuto del consumismo e dello spreco. Proprio in questa ottica ai volontari verranno proposte attività di manutenzione, riciclo e ristrutturazione dei beni comuni.

I seguenti requisiti favoriranno il buon successo dell'esperienza di servizio:

- Conoscenza della lingua portoghese o facilità nell'apprendimento delle lingue con particolare riferimento a quelle neo-latine.
- Esperienza e/o predisposizione ed interesse alla vita in comune ed allo svolgimento anche di compiti semplici e umili
- Esperienze pregresse in ambito educativo e nel campo dell'assistenza ai minori e alle persone con disabilità e in generale nel volontariato.

Particolari condizioni di rischio:

Benché le condizioni dei territori in cui presteranno servizio i volontari siano critiche rispetto alla povertà piuttosto diffusa e al disagio sociale che ne deriva, non si evidenziano particolari rischi data la connessione e assoluta integrazione dei partner sul territorio e il forte contatto con la comunità che ne conosce e supporta l'operato. Considerando che il progetto si realizza in presenza di contesti urbani con le conseguenti intrinseche pericolosità legate alla microcriminalità, è buona prassi che i volontari seguano, in particolare nel tempo libero, adeguati comportamenti consigliati durante il percorso formativo (evitare di rientrare tardi la sera se si è da soli, esentarsi assolutamente dall'uso di droghe o alcool, non indossare abbigliamento di marca o portare oggetti preziosi, avere un comportamento sobrio nei rapporti interpersonali...). Ricordiamo inoltre che nel paese continuano a svolgersi una serie di manifestazioni di protesta che in momenti specifici aumentano il livello di tensione sociale.

In generale, la maggior parte dei rischi sono ridimensionabili se si considera che nello svolgimento delle attività previste dal progetto, i volontari saranno costantemente affiancati dal personale locale.

A livello sanitario non ci sono indicazioni specifiche connesse all'area di intervento, anche se sono consigliate alcune vaccinazioni da considerarsi come "profilassi basica" in preparazione di una lunga permanenza in un paese estero e l'antirabbica, in considerazione della grande quantità di cani randagi presenti nelle aree suburbane in cui operano i volontari.

La formazione specifica (in Italia e in loco) e la presenza di personale locale facilitano l'acquisizione, da parte dei volontari, di comportamenti adeguati e consoni alle condizioni del contesto di realizzazione del progetto. Inoltre un'informazione puntuale, prima della partenza e continuativa in sede di realizzazione del progetto, abbasseranno notevolmente il verificarsi di eventi rischiosi.

#### **SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:**

I **14** volontari saranno ospitati in un strutture gestite e organizzate dal partner locale in forma di comunità di convivenza, arredata nello stile e nelle caratteristiche delle abitazioni locali, vicino alle strutture in cui i volontari presteranno il servizio e, all'interno delle quali, avranno garantiti i pasti giornalieri.

<i>Ente Estero</i>	<i>Codice sede</i>	<i>N. vol.</i>
Sociedade Cultural Projeto Luar - Sede Operativa - Rua La Rouche Foucault 151 - Duque de Caxias	105183	5
Sociedade Cultural Projeto Luar Estrada de Paciencia - Bairro Martinho Rio de Janeiro, 430	120167	2
Sociedade Cultural Projeto Luar - sede Baixada Rua vila real	125533	2
SCNSA - Via Avenida Morenitas 2195 - Foz de Iguacu	99288	5

**CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:**

Il CESC Project, nella veste di promotore del progetto, certifica e riconosce le competenze e le professionalità acquisite con lo stesso:

- Competenze pedagogiche: gestire l'esperienza acquisita; incrementare le conoscenze; favorire il cambiamento in un processo circolare
- Competenze psicologiche: capacità di comprendere le componenti psicologiche nel soggetto in ogni fase della sua evoluzione; capacità di individuare la presenza di dinamiche relazionali nei contesti della famiglia, gruppo, comunità
- Competenze relazionali: Saper lavorare in équipe; sapersi avvicinare e rapportarsi con l'utente e con la famiglia, comunicando in modo partecipativo in tutte le attività quotidiane di assistenza; saper rispondere esaurientemente, coinvolgendo e stimolando al dialogo; saper interagire, in collaborazione con il personale sociale e sanitario, con l'utente in difficoltà; saper coinvolgere le reti informali, rapportarsi con le strutture sociali, ricreative, culturali dei territori; saper sollecitare e organizzare momenti di socializzazione, fornendo sostegno alla partecipazione a iniziative culturali e ricreative sia sul territorio che in ambito residenziale; partecipare all'accoglienza dell'utente per assicurare una puntuale informazione sul Servizio e sulle risorse; gestire la propria attività con la dovuta riservatezza ed eticità
- Competenze per operare interventi di tipo riabilitativo: manuale-operativo; intellettuale; psicologico-relazionale; espressivo-creativa
- Competenze di carattere socio-culturale: conoscenza di tecniche di conduzione dei gruppi e delle dinamiche psico-sociali; conoscenza di tecniche professionali di animazione volte a favorire processi di aggregazione, integrazione, socializzazione delle persone e di valorizzazione delle risorse territoriali; essere in grado di progettare e gestire in modo qualificato attività di animazione, eventi, attività ludiche, laboratori creativi e iniziative di valorizzazione del patrimonio artistico e culturale del territorio; essere in grado di progettare e gestire momenti "extra" rispetto a quelli previsti all'interno delle programmazioni standard; capacità di comunicare con tutti gli attori sociali coinvolti nei processi di animazione; capacità di gestire relazioni interpersonali anche in mancanza di condizioni ottimali (tempo necessario alla conoscenza e alla socializzazione reciproca); capacità di porsi in modo eterodiretto e collaborativo nei confronti degli altri partners e degli altri ruoli professionali che interagiscono con gli operatori, al fine di poter sostenere attività in rete.



**FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI: 72 ore**

<b>Modulo</b>	<b>Contenuti formativi</b>
Il Sud America, il Brasile e l'Italia	Le relazioni tra Italia e Sud America aspetti storici, politici, culturali, economici. Elementi essenziali della Storia e della realtà sociale del Brasile; La situazione delle famiglie, dei minori, delle donne e dei disabili nel Paese e nel contesto territoriale di realizzazione del progetto;
Presentazione degli enti partner	Presentazione del territorio, della comunità, degli enti, delle attività...
Strumentazione di intervento socio-educativo (con bambini, adolescenti, giovani, adulti e disabili)	Tecniche di animazione e Nozioni di Puericultura; Lineamenti di Educazione popolare; Gli aspetti psicologici e sociali delle patologie (a livello di individuo, famiglia e società) L'aiuto dell'assistenza sociale e dell'assistenza psicologica Nozioni di progettazione sociale e di cooperazione allo sviluppo; Elementi di sviluppo di comunità; Esercitazioni di attività artigianali.
La dimensione Comunitaria del servizio civile	L'accoglienza - L'ascolto attivo – L'assertività -L'empatia- L'intercultura - La sospensione del giudizio - La gestione del Conflitto
Strumenti di servizio	Il dia a dia Il protocollo d'osservazione La relazione guidata Il progetto personale
Correttezza e lealtà	Il patto di servizio Presentazione del piano di impiego Il ruolo del volontario in SC
Salute	Norme igieniche e sanitarie
Sicurezza: Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile	I rischi generici comuni connessi alle attività di progetto I rischi specifici connessi ai luoghi in cui svolge l'attività Norme e misure di sicurezza personale e collettiva

**PER INFORMAZIONI:**

 CESC Project - Via Cariati, 12 - 00178 Roma - Tel. 06/71280300 – Email: [info@cescproject.org](mailto:info@cescproject.org)